



Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI.....	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	24
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	27
2.3.3 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	30
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	30
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	32
2.6 DEBITI.....	34
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	38
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	38
2.7 CONTI D'ORDINE.....	39
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	39
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE.....	41
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	42
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	42
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	42
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	42
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	42
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	44
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	45
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	48
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	49
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	49
3.1.7 IMPOSTE.....	50
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	50
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	50
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	51
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	51
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	52
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	52

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo è composto dai seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale;
- ✓ Conto Economico;
- ✓ Nota Integrativa;

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- ✓ la Relazione del Presidente sulla gestione;
- ✓ la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014. Secondo le disposizioni del D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Il Rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente sulla Gestione, mentre il Bilancio di cassa ed il Rapporto sui risultati sono allegati al bilancio d'esercizio dell'Ente. Il Conto economico riclassificato, come indicato nelle circolari DAF n. 9296/13 e n. 3306/15, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del “Regolamento di amministrazione e contabilità” dell’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22 ottobre 2009 in applicazione dell’art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16.06.2011 di concerto con il Ministero dell’Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2011.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell’art. 2423, comma 5, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, pur possedendo partecipazioni di controllo di una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell’art. 1 della Legge 196/2009.

L’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2015 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I **criteri di valutazione** adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si

riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Ascoli Piceno per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	56.706
totale attività =	€	722.570
totale passività =	€	392.444
patrimonio netto =	€	330.126

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.N-1	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.N
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	0		0		0	0				0				0
.....	0		0		0									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Impianti e macchinari:	0		0		0	0				0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:	4.884		3.020		1.864	0				1.864				0
.....														
Totale voce	4.884	0	3.020	0	1.864	0	0	0	0	1.864	0	0	0	0
04 Altri beni:	90.901		79.636		11.265	2.870				3.135				11.000
.....														
Totale voce	90.901	0	79.636	0	11.265	2.870	0	0	0	3.135	0	0	0	11.000
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	95.785	0	82.656	0	13.129	2.870	0	0	0	4.999	0	0	0	11.000

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che, in un ottica di contenimento della spesa, sono stati effettuati nel corso dell'esercizio acquisti per € 2.870 ad incremento del cespite. I beni under 516 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	10.000			10.000					0	10.000
...										
Totale voce	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	0	10.000
b. imprese collegate:				0						0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.000	0	0	10.000	0	0	0	0	0	10.000

L'Ente detiene la partecipazione della società in house denominata "Mobility Service Srl".

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Mobility Service SRL	Viale Indipendenza 38/a Ascoli Piceno	10.000	10.109	54	100	10.109	10.000	109
Totale		10.000	10.109	54	100	10.109	10.000	109

Il 16 dicembre 2013, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 19 novembre 2013, è stata costituita la società in house dell'AC denominata "Mobility Service Srl", con capitale sociale di € 10.000 interamente partecipato dall'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. Essa ha iniziato ad operare nel 2014 presidiando le attività ed i servizi affidati dall'Ente (esazione e servizi di assistenza relativi alle tasse automobilistiche / Ufficio Soci / Ufficio Sportivo / Servizi Turistici / Supporto organizzazione eventi / Supporto Amministrativo Contabile) e - per previsione statutaria - il primo esercizio sociale si è chiuso al 31

dicembre 2014. I risultati di bilancio 2015 della Società in argomento evidenziano un utile di esercizio di € 54. Si segnala che le attività affidate alla Società in argomento sono state svolte regolarmente facendo registrare una performance ottimale in termini di raccolta associativa.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	201,33			0	0	183,23			18,1
Totale voce	201,33	0	0	0	0	183,23	0	0	18,1
Totale	201,33	0	0	0	0	183,23	0	0	18,1

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro per utenze; nell'esercizio 2015 è stata incassata la somma di €.183,23 per restituzione del deposito cauzionale inerente il contratto ENEL per la fornitura di energia elettrica conseguentemente al cambio di fornitore.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	0		0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	155	0	155	0
Totale voce	155	0	155	0
Totale	155	0	155	0

Al 31.12.2015 non risultano rimanenze in magazzino.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	39.427			428.805		438.045			30.186
Totale voce	39.427	0	0	428.805	0	438.045	0	0	30.186
02 verso imprese controllate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	9.836			16.366		17.871			8.331
Totale voce	9.836	0	0	16.366	0	17.871	0	0	8.331
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	52.964			4.688.728		4.633.847			107.845
Totale voce	52.964	0	0	4.688.728	0	4.633.847	0	0	107.845
Totale	102.227	0	0	5.133.898	0	5.089.763	0	0	146.362

I “crediti verso clienti” subiscono complessivamente un decremento di € 9.241. Si precisa che tra i crediti residui vi sono € 6.710 verso ACI Informatica € 8.689 verso ACI ITALIA incassati a gennaio 2016; crediti verso i delegati per euro 9.173; per euro 2.999 verso SARA Assicurazioni per importo su provvigioni dicembre 2015 che saranno incassate a gennaio 2016 e infine per euro 1.757 credito verso la Regione Marche per attività, svolta in convenzione, su contenzioso recupero tasse auto.

I “crediti tributari” sono esclusivamente dati dal credito da dichiarazione.

I “crediti verso altri” sono relativi a fatture da emettere/note credito da ricevere nel 2016, dai crediti derivanti dall’attività di incasso giornaliera di dei servizi erogati allo sportello per euro 77.092 che verranno regolarmente incassati nei primi giorni del 2016, nonché i crediti verso ACI ed ACI

Informatica per la gestione delle quote sociali imputate per competenza nell'esercizio 2015, ma la cui manifestazione finanziaria ha prodotto i suoi effetti nel 2016 nel rispetto delle convenzioni in essere.

L'Ente è riuscito a recuperare quasi tutti i crediti risultanti al 31/12/2015 nel corso dell'esercizio successivo ed avere una situazione attiva senza pericolo di prescrizione del credito.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	30.186	0	0	30.186
Totale voce	30.186	0	0	30.186
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	8.331			8.331
Totale voce	8.331	0	0	8.331
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	107.845			107.845
Totale voce	107.845	0	0	107.845
Totale	146.362	0	0	146.362

Tutti i crediti sono esigibili a vista entro l'esercizio. Non si segnalano al momento situazioni critiche di inesigibilità dei crediti evidenziati nella tabella.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	30.186						0		0				0		30.186	0	30.186	
Totale voce	30.186	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30.186	0	30.186	
02 verso imprese controllate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 verso imprese collegate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
04-bis crediti tributari	8.331														8.331		8.331	
Totale voce	8.331	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.331	0	8.331	
04-ter imposte anticipate																	0	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 verso altri	107.845														107.845		107.845	
Totale voce	107.845	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	107.845	0	107.845	
Totale	146.362	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	146.362	0	146.362	

Come si può notare dalla tabella, tutti i crediti si riferiscono a partite commerciali e istituzionali di recente acquisizione.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	364.115	81.522		445.637
Totale voce	364.115	81.522	0	445.637
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	23.308	0	22.262	1.046
Totale voce	23.308	0	22.262	1.046
Totale	387.423	81.522	22.262	446.683

Dalla tabella sopra riportata si registrano degli incrementi della voce relativa ai depositi bancari (81.522 euro), mentre quella relativa al denaro in cassa subisce un decremento (- 22.262 euro). Ciò è dovuto ai maggiori e puntuali incassi registrati riguardo alle giacenze depositi bancari, la riduzione del denaro e valori incassa invece trova la sua allocazione e giustificazione e nel corrispondente incremento della voce crediti verso altri registrato alla Tabella 2.2.2.a1; tale diverso criterio di allocazione è stato adottato per poter meglio rappresentare il rendiconto finanziario ex OIC 10.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve: ordinarie	52.298	0		52.298
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12/2013	21.113	4.808	0	25.921
Totale voce	73.411	4.808	0	78.219
II Utili (perdite) portati a nuovo	195.198	0		195.201
III Utile (perdita) dell'esercizio	4.808	56.706	4.808	56.706
Totale	273.417	56.706	4.808	330.126

La variazione in aumento del patrimonio netto è data dal positivo risultato di esercizio 2015 (+ € 56.706).

2.3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, nella presente sezione si riporta la tabella 2.3.2 nella quale si dimostra di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2014/2016”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 18.12.2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Tabella 2.3.2 – Risparmi conseguiti in applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa anno 2015

“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo per il triennio 2014/2016							
(adottato ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.)							
2010				2015			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento
Merce destinata alla vendita	0,00	10%	0,00	0,00	Merce destinata alla vendita		0,00
Cancelleria	438,00	10%	43,80	394,20	Cancelleria	499,06	-104,86
Materiale di Consumo	0,00	10%	0,00	0,00	Materiale di Consumo	300,00	-300,00
Compensi organi dell'ente	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	Compensi organi dell'ente		4.815,00
Consulenze legali e notarili	11.120,00	10%	1.112,00	10.008,00	Consulenze legali e notarili		10.008,00
Consulenze amministrative	1.040,00	10%	104,00	936,00	Consulenze amministrative		936,00
Organizzazione Eventi (nette)	0,00	10%	0,00	0,00	Organizzazione Eventi (nette)	0,00	0,00
Pubblicità e attività promozionali	149,00	10%	14,90	134,10	Pubblicità e attività promozionali		134,10
Spese per locali	3.597,00	10%	359,70	3.237,30	Spese per locali	3.810,33	-573,03
Vigilanza		10%	0,00	0,00	Vigilanza		0,00
Fornitura di acqua	0,00	10%	0,00	0,00	Fornitura di acqua	913,09	-913,09
Fornitura di gas	0,00	10%	0,00	0,00	Fornitura di gas		0,00
Fornitura Energia Elettrica	5.255,00	10%	525,50	4.729,50	Fornitura Energia Elettrica	5.132,85	-403,35
Spese Telefoniche rete fissa	2.409,00	10%	240,90	2.168,10	Spese Telefoniche rete fissa	2.546,62	-378,52
Spese Telefoniche rete mobile		10%	0,00	0,00	Spese Telefoniche rete mobile	929,07	-929,07
Servizi informatici	4.533,00	10%	453,30	4.079,70	Servizi informatici	16.678,76	-12.599,06
Spese esercizio automezzi	4.095,00	10%	409,50	3.685,50	Spese esercizio automezzi	0,00	3.685,50
Missioni e trasferte	3.772,00	10%	377,20	3.394,80	Missioni e trasferte	1.992,31	1.402,49
Manutenzioni imm mat	160,00	10%	16,00	144,00	Manutenzioni imm mat	118,57	25,43
Premi assicurazione	4.606,00	10%	460,60	4.145,40	Premi assicurazione	4.246,26	-100,86
Polizze di fidejussione		10%	0,00	0,00	Polizze di fidejussione	0,00	0,00
Buoni Pasto	879,00	10%	87,90	791,10	Buoni Pasto		791,10
Spese postali	2.748,00	10%	274,80	2.473,20	Spese postali	1.884,08	589,12
Bollatura, vidimazioni	119,00	10%	11,90	107,10	Bollatura, vidimazioni	154,80	-47,70

Altre spese prestazione di servizi	10.860,00	10%	1.086,00	9.774,00	Altre spese prestazione di servizi		9.774,00
Spese condominiali		10%	0,00	0,00	Spese condominiali		0,00
Fitti passivi e oneri accessori	0,00	10%	0,00	0,00	Fitti passivi e oneri accessori	0,00	0,00
Spese godimento beni di terzi		10%	0,00	0,00	Spese godimento beni di terzi	4.071,51	-4.071,51
TOTALE	61.130,00	10%	6.113,00	55.017,00		43.277,31	11.739,69
Consulenze legali e notarili	0,00	12%	0,00	0,00	Consulenze legali e notarili	0,00	0,00
Organizzazione Eventi (nette)	0,00	12%	0,00	0,00	Organizzazione Eventi (nette)	0,00	0,00
Spese esercizio automezzi	0,00	12%	0,00	0,00	Spese esercizio automezzi	0,00	0,00
Missioni e trasferte	0,00	12%	0,00	0,00	Missioni e trasferte	0,00	0,00
TOTALE	0,00	12%	0,00	0,00		0,00	0,00
Org. manifestazioni sportive	7.540,00	50%	3.770,00	3.770,00	Org. manifestazioni sportive	15.500,00	-11.730,00
TOTALE	7.540,00	50%	3.770,00	3.770,00		15.500,00	-11.730,00
Contributi attività istituzionali	0,00	10%	0,00	0,00	Contributi attività istituzionali		
TOTALE	0,00	10%	0,00	0,00		0,00	0,00
Stipendi	0,00	10%	0,00	0,00	Stipendi		0,00
Trattamento accessorio aree	0,00	10%	0,00	0,00	Trattamento accessorio aree		0,00
Salari e Stipendi: Personale Aci	0,00	10%	0,00	0,00	Salari e Stipendi: Personale Aci		0,00
Contributi e oneri sociali	0,00	10%	0,00	0,00	Contributi e oneri sociali		0,00
T.F.S.	0,00	10%	0,00	0,00	T.F.S.		0,00
Altri costi	0,00	10%	0,00	0,00	Altri costi		0,00
TOTALE	0,00	10%	0,00	0,00		0,00	0,00
Compensi organi dell'ente	0,00	10%	0,00	0,00	Compensi organi dell'ente	0,00	0,00
TOTALE	0,00	10%	0,00	0,00		0,00	0,00
Valore buono pasto al 31/12/2013	0,00	0%	0,00	0,00	Valore buono pasto al 31/12/2015		0,00
TOTALE	0,00	0%	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	68.670,00		9.883,00	58.787,00		58.777,31	9,69

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” sopra menzionato. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, dello stesso, *“I risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del presente “Regolamento” e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio; gli utili di esercizio sono appostati ad una riserva di patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all’attuazione degli scopi istituzionali.”*

A tale riguardo, si dà atto che il risultato economico realizzato nell’esercizio 2015 dall’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo, pari ad € 56.706, risulta essere superiore ai risparmi conseguiti a seguito dell’applicazione del succitato Regolamento (euro 9.883,00).

Per quanto detto, conformemente alle indicazioni provenienti dalla già citata circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 17/02/2015 prot. n. 1574/15, si invita l’Assemblea a deliberare sulla destinazione dell’ammontare dell’utile di esercizio 2015, appostando la somma relativa ai risparmi conseguiti ammontante ad € 9.883,00 ad una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto, denominata “Riserva ai sensi del Regolamento di contenimento della spesa pubblica” e la restante parte ad incremento degli utili portati a nuovo.

2.3.3 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Patrimonio netto dell’Ente evidenzia una situazione economica, finanziaria e patrimoniale positiva e quindi non vi sono piani di risanamento in corso.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
6.261	6.261		0

La consistenza del fondo imposte accantonate nei passati esercizi, è stata azzerata essendo venute meno le ragioni della sua esistenza; viene così dato seguito all'invito a procedere in tal senso pervenuto dalla Direzione Amministrazione e Finanza di ACI in sede di approvazione del bilancio 2014.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
			0,00

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
33.362	33.362		0
33.362	33.362	0	0

Negli esercizi precedenti era stato istituito un "Fondo rischi diversi" per € 33.362 previsto dall'Ente per fronteggiare i futuri oneri relativi alla causa AC/INPS (iscritta al RG n. 681/01), della quale il Tribunale di Ascoli Piceno, a seguito di accordo stragiudiziale tra le parti, ha dichiarato la cessazione della materia del contendere con sentenza del 17 ottobre 2011.

Tale fondo, nonostante la sentenza di cui sopra, è stato prudenzialmente tenuto in vita anche nel 2014 nell'attesa che fosse definitivamente perfezionato l'inter per il pagamento scaturente dall'accordo transattivo.

Nel 2015 si è provveduto ad onorare l'importo dovuto all'INPS e, conseguentemente, sono venute meno le ragioni dell'esistenza di tale fondo. Si è pertanto potuto procedere al suo azzeramento, accogliendo in tal modo il suggerimento anch'esso pervenuto dalla DAF di ACI nel commento prodotto alla relazione accompagnatoria alla chiusura esercizio 2014.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
3.954		1.551	0	5.505	0	0	5.505
3.954	0	1.551	0	5.505	0	0	5.505

Il fondo TFR si riferisce agli accantonamenti relativi alla unica risorsa attualmente in forza all'Ente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	316	4.695	0	5.011
Totale voce	316	4.695	0	5.011
07 debiti verso fornitori:	12.731	570.320	579.158	21.569
Totale voce	12.731	570.320	579.158	21.569
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	3.561	19.681	16.601	481
Totale voce	3.561	19.681	16.601	481
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.139	1.139	111	111
Totale voce	1.139	1.139	111	111
14 altri debiti:	158.110		65.922	224.032
Totale voce	158.110	0	65.922	224.032
Totale	175.857	595.835	661.793	251.204

A tal proposito si precisa che:

- I debiti iniziali verso fornitori sono costituiti essenzialmente dai debiti verso ACI: gli stessi sono stati interamente pagati nel corso dell'esercizio di riferimento (quelli ancora non saldati si riferiscono alle aliquote associative di dicembre che sono state pagate a gennaio 2016).
- I debiti tributari e previdenziali sono costituiti da passività interamente saldate con i versamenti di gennaio 2016.
- Gli altri debiti sono dati, oltre che dalle fatture da ricevere di competenza 2015, dagli introiti relativi alle tasse automobilistiche ed alle licenze CSAI (regolarmente riversate nel mese di gennaio 2016 rispettivamente alla Regione Marche e ad ACI).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	5.011					5.011
Totale voce	5.011	0	0	0	0	5.011
07 debiti verso fornitori:	21.569	0	0			21.569
Totale voce	21.569	0	0			21.569
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	481					481
Totale voce	481	0	0	0	0	481
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	111					111
Totale voce	111	0	0	0	0	111
14 altri debiti:	224.032					224.032
Totale voce	224.032	0	0	0	0	224.032
Totale	251.205	0	0	0	0	251.205

Tutti i debiti sono a scadenza nell'anno successivo.

In particolare:

- I debiti verso fornitori sono costituiti essenzialmente dal debito verso ACI per partite non ancora scadute.
- I debiti tributari e previdenziali sono dati dal versamento tributi di gennaio;
- Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2016 per riversamento tasse alla Regione e fornitori per fatture da ricevere o non scadute.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:					0		0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	5.011							5.011
Totale voce	5.011	0	0	0	0	0	0	5.011
07 debiti verso fornitori:	21.569	0	0	0	0	0	0	21.569
Totale voce	21.569	0	0	0	0	0	0	21.569
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	481							481
Totale voce	481	0	0	0	0	0	0	481
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	111							111
Totale voce	111	0	0	0	0	0	0	111
14 altri debiti:	224.032							224.032
Totale voce	224.032	0	0	0	0	0	0	224.032
Totale	251.205	0	0	0	0	0	0	251.205

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
...	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	115.527	100.230	115.527	100.230
...				
...				
Totale voce	115.527	100.230	115.527	100.230
Totale	115.527	100.230	115.527	100.230

I risconti attivi sono dati da:

- polizze assicurative e fideiussorie;
- componente di costo relativo alle aliquote ACI rinnovate nel 2015 ma da differire al 2016 per competenza economica.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	147.182	147.182	135.735	135.735
...				
...				
Totale voce	147.182	147.182	135.735	135.735
Totale	147.182	147.182	135.735	135.735

I risconti passivi si riferiscono alle entrate per tessere ACI incassate nel 2015 ma da differire al 2016 per competenza economica.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2014	Valore fidejussione al 31/12/2015
Totale	0	0

Nulla da rilevare

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/N	Valore ipoteca 31/12/N-1
Totale		

Nulla da rilevare

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

Nulla da rilevare

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/N	Valore al 31/12/N-1
Totale			

Nulla da rilevare

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

Nulla da rilevare

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

Nulla da rilevare

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	36.495	2.338	34.157
Gestione Finanziaria	440	3.920	-3.480
Gestione Straordinaria	23.779	2.265	21.514

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	60.714	8.523	52.191

Decisamente buoni i risultati ottenuti complessivamente nella gestione caratteristica: la stessa presenta il margine netto di 36.495 euro. Tenuto conto dei risultati della gestione straordinaria, con proventi netti pari a 23.779 euro, e della gestione finanziaria (in lieve flessione per euro 3.480 rispetto la precedente esercizio) che registra proventi pari a 440 euro; il conto economico presenta l'utile prima delle imposte pari a 60.714 euro.

Al netto delle imposte sul reddito, l'esercizio 2015 si chiude con l'utile netto di 56.706 euro. Il risultato conseguito nel 2015 è migliorativo rispetto all'esercizio precedente riconducibili sia a fatti afferenti la gestione straordinaria, sia all'incremento registrato dai principali servizi erogati allo sportello per euro 18.389 e proventi per pubblicità per euro 9.727.

L'altro dato che ha influito a generare il risultato positivo è stato l'incremento di ricavi per sopravvenienze dell'attivo. Infatti, nell'esercizio 2015 è stato incassato dall' Ente un provento pari a euro 25.826 derivante dall'attività assicurativa del 2014 collegato al mancato raggiungimento degli obiettivi della agenzia SARA di Fermo.

La gestione finanziaria mostra un risultato positivo (+ 440 euro). Il decremento in tale voce rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile esclusivamente alla diminuzione degli interessi attivi sui depositi bancari, originata dalla netta riduzione del tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze medie nel nuovo contratto stipulato con l'Istituto di Credito

cassiere ed al non favorevole periodo congiunturale dei mercati finanziari (- 3.480 euro lo scostamento rispetto al 2014).

Nella gestione straordinaria lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla maturazione di un ricavo per euro 25.667,87 registrato a seguito allo smobilizzo del fondo imposte ed il fondo per rischi e oneri conseguente alla sopraggiunta insussistenza delle ragioni che ne giustificavano il prudenziale accantonamento. Il risultato positivo di tale voce è ascrivibile alla gestione di costi e ricavi degli esercizi precedenti che in valore assoluto presenta un saldo positivo per euro 23.779.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
444.256	416.139	28.117

Nel complesso, lo scostamento registrato rispetto all'esercizio precedente si evidenzia il graduale aumento dei principali servizi erogati allo sportello: delle quote sociali + 12.129 euro; proventi per assistenza automobilistica per + 2.849 euro ; proventi per riscossione tasse auto + 3.406 euro e proventi per pubblicità per euro 9.727.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nulla da rilevare

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nulla da rilevare

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nulla da rilevare

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
118.953	113.371	5.582

Lo scostamento positivo rispetto all'esercizio precedente di euro 5.582 è scaturito principalmente dall'aumento di ricavi per sopravvenienze ordinarie dell'attivo. Infatti, come già detto, nel 2015 è stato incassato dall'Ente un provento pari a euro 25.826 derivante dall'attività assicurativa dell'esercizio precedente connesso con il mancato conseguimento degli obiettivi da parte dell'Agente Capo SARA di Fermo. I minori proventi assicurativi ordinari sono la conferma di una lieve ma costante flessione delle provvigioni assicurative SARA registrata negli ultimi anni (- 2.526 euro). Infine si è inoltre registrata una netta diminuzione dei proventi per concorsi e rimborsi per spese diverse (- 17.422 euro), dovuta principalmente ad una riallocazione di alcune voci di ricavo in modo più pertinente nella alla voce ricavi per pubblicità (A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
799	1.287	-488

Si registra un decremento di tale voce di costo di entità trascurabile (- 488 euro) e comunque riferibile ad attività strettamente legate alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
176.424	193.969	-17.545

Il decremento registrato in tale voce rispetto all'esercizio precedente è originato principalmente da una riduzione dei costi relativi all'organizzazione degli eventi sportivi (- 15.617 euro) deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ente (54^ Coppa Paolino Teodori e Mille Miglia) che comunque sono stati parzialmente coperti da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente (BIM Tronto per € 5.000, Fondazione Carisap per € 1.500 e CCIAA di Ascoli Piceno per 1.000, BCC Picena €. 1000, FA.IN.PLAST - Faraotti Industrie Plastiche SRL €. 1.000, OMT di Romano Massimo €. 500) oltre al contributo riconosciuto da ACI Informatica S.p.A. per la campagna promozionale 2015 di €. 5.500

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
42.608	43.303	-695

Lo scostamento registrato in tale voce rispetto al 2014 è dovuto ad un decremento dei fitti passivi originato dall'applicazione della riduzione dei canoni di locazione della sede sociale avvenuta ai sensi dell' art. 3, commi 4 e 7, D.L. n. 95/2012 e s.m.i.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
55.020	54.816	204

I costi sostenuti sono relativi alle spese per la retribuzione di posizione/risultato del Direttore e un dipendente in servizio all'Ente. In tale voce si registrano scostamenti di entità trascurabile rispetto all'esercizio precedente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
4.999	1.409	3.590

Il costo rappresenta il contributo dei beni ammortizzabili all'esercizio secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nulla da rilevare

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nulla da rilevare

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nulla da rilevare

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 201	Scostamenti
246.864	232.388	14.476

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dato dall' aumento delle aliquote sociali di spettanza dell'ACI (+10.132 euro).

Dal minore conguaglio per Iva per spese promiscue(+3.794) maggiori spese per pubblicazioni (+184).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
440	3.920	-3.480

Il decremento in tale voce rispetto all'esercizio precedente (- 3.480 euro lo scostamento rispetto al 2014) è ascrivibile esclusivamente alla diminuzione degli interessi attivi sui depositi bancari. Tale fatto è stato originato dalla netta riduzione del tasso di interesse riconosciuto sulle giacenze medie con l'entrata in vigore del nuovo contratto di gestione dei servizi di conto corrente, oltre che al non favorevole periodo congiunturale dei mercati finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	0	0

Nulla da rilevare

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
26.298	4.952	21.346

Lo scostamento in aumento di euro 21.346 rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente allo smobilizzo del "Fondo per rischi diversi" - già citato nei precedenti paragrafi 2.4 e 3.1.1. - per la parte non utilizzata dello stesso (€ 25.667).

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
2.519	2.687	-168

I valori inseriti in tale voce sono relativi a costi degli esercizi precedenti (+ 2.519 euro) che registrando uno scostamento in diminuzione di euro 168 rispetto all'esercizio precedente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
4.008	3.715	293

In tale voce vengono registrate le imposte per IRAP e IRES di competenza dell'esercizio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	1	0	0	1
Tempo determinato	0	0	0	0
Personale in utilizzo da altri enti	0	0	0	0
Personale distaccato presso altri enti	0	0	0	0
Totale	1	0	0	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	2	1
AREA A	0	0
Totale	2	1

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente dell'Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo ai sensi dell'art. 57 dello Statuto ACI. Relativamente a quest'ultima figura, solo l'indennità di posizione/risultato è a carico del bilancio dell'Ente.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi di competenza degli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati nell'Ente Revisori dei conti.

La tabella 4.2 riporta i compensi erogati agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi erogati agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4436
Totale	4436

I componenti del Consiglio Direttivo percepiscono un gettone di presenza per ogni seduta a cui presenziano pari a 13,95 euro lordi, mentre per il Presidente tale gettone ammonta ad € 20,66. Quest'ultimo soggetto, inoltre, percepisce annualmente un compenso lordo di euro 5.350 euro dedotto del 10% nel triennio 2014-2016 a seguito dell'applicazione dell'art. 8, comma 1, del Regolamento di contenimento della spesa dell'Ente. Si precisa che per l'anno 2015, il Presidente ha rinunciato ai predetti compensi.

I Revisori dei Conti percepiscono un compenso di euro 1.550 lordo per il Presidente del Collegio e 1.300 per i componenti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	8.277		8.277
Crediti commerciali dell'attivo circolante	116.176	21.000	95.176
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	124.453	21.000	103.453
Debiti commerciali	251.205	30.000	221.205
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	251.205	30.000	221.205
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	444.256		444.256
Altri ricavi e proventi	118.953	15.000	103.953
Totale ricavi	563.209	15.000	548.209
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	799		799
Costi per prestazione di servizi	176.424	0	176.424
Costi per godimento beni di terzi	42.608		42.608
Oneri diversi di gestione	246.864	0	246.864
Parziale dei costi	466.695	0	466.695
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	440		440
Totale proventi finanziari	440	0	440

Ascoli Piceno, 29/03/2016

Il Presidente
- Dr. Elio Galanti -